

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 1965

*Presidenza del Presidente*  
GARLATO

*Interviene il Sottosegretario di Stato per  
i lavori pubblici Romita.*

*La seduta ha inizio alle ore 9,30.*

### IN SEDE REFERENTE

« Autorizzazione di spesa per la ricostruzione della  
linea ferroviaria Cuneo-Breil sur Roya-Ventimi-  
glia » (1123), d'iniziativa dei senatori Bertone ed  
altri.

(Discussione ed approvazione).

Il presidente Garlato comunica che il Presidente del Senato, accogliendo la richiesta avanzata dalla Commissione nella precedente seduta, ha assegnato il disegno di legge in sede deliberante.

Il relatore, senatore Corbellini, chiede che sia acquisita agli atti la sua relazione scritta, già distribuita ai componenti della Commissione per l'esame in sede referente, relazione che conclude in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge.

I senatori Massobrio, Genco, De Unterri-  
chter, Adamoli e Giancane, richiamandosi  
alle dichiarazioni fatte nella seduta di ieri,  
si pronunciano a favore del provvedimento.

Parimenti favorevole si dichiara il sotto-  
segretario Romita, che ricorda l'adesione  
manifestata, sempre nella seduta di ieri, dal  
Sottosegretario di Stato per i trasporti e  
l'aviazione civile Lucchi.

Si passa quindi all'esame degli articoli.

L'articolo 1 è approvato con un emenda-  
mento proposto dal relatore, col quale si  
stabilisce che — trattandosi non della co-  
struzione di una nuova linea ferroviaria ma  
della ricostruzione di una linea già esisten-  
te — alla ricostruzione stessa provvederà  
non il Ministero dei lavori pubblici ma quel-  
lo dei trasporti e dell'aviazione civile (Fer-  
rovie dello Stato), nel cui bilancio sarà per-

tanto stanziata, in tre esercizi, la somma della quale è autorizzata la spesa (5 miliardi).

L'articolo 2 è approvato senza modificazioni.

Il disegno di legge è infine approvato nel suo complesso.

*La seduta termina alle ore 10.*

## AGRICOLTURA (8°)

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 1965

*Presidenza del Presidente  
DI ROCCO*

*Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Cattani.*

*La seduta ha inizio alle ore 10,15.*

### IN SEDE DELIBERANTE

« **Aumento del contributo dello Stato a favore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'amministrazione del "Parco nazionale dello Stelvio"» (1305)**, d'iniziativa dei deputati Buzzetti ed altri; Della Briotta ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.

(Discussione ed approvazione).

Riferisce il senatore Murdaca, ricordando gli scopi della legge istitutiva del Parco nazionale dello Stelvio e sottolineando l'esiguità del contributo ordinario dello Stato previsto dalla legge vigente. Egli invita pertanto la Commissione ad approvare il provvedimento, che tende ad elevare il contributo annuo a favore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per il mantenimento del Parco nazionale dello Stelvio, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 marzo 1948, n. 558, a lire 50 milioni per l'esercizio finanziario 1965 e per ciascun esercizio finanziario successivo.

Il Sottosegretario di Stato si dichiara d'accordo a nome del Governo; dopo di che il disegno di legge, messo ai voti, è approvato.

« **Aumento del contributo statale a favore dell'Ente autonomo del Parco nazionale d'Abruzzo» (1307)**, d'iniziativa dei deputati Fracassi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati.

(Discussione ed approvazione).

Il relatore Murdaca illustra sommariamente la storia del Parco nazionale d'Abruzzo e propone l'approvazione del disegno di legge, che eleva il contributo a favore dell'Ente autonomo del Parco nazionale d'Abruzzo, di cui all'articolo 3 della legge 21 ottobre 1950, n. 991, a lire 50 milioni per l'esercizio 1963-64, a lire 25 milioni per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 e a lire 75 milioni per ciascun esercizio finanziario successivo.

Il senatore Bellisario, ricordando i danni provocati dagli orsi alle colture dei terreni limitrofi al Parco e l'impossibilità per l'Ente di farvi fronte, sottolinea la necessità di aumentare ulteriormente in futuro la cifra di 75 milioni annui.

Il sottosegretario Cattani si dichiara favorevole al disegno di legge, che, messo ai voti, è approvato.

*La seduta termina alle ore 10,30.*

## INDUSTRIA (9°)

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 1965

*Presidenza del Presidente  
BUSSI*

*La seduta ha inizio alle ore 16,15.*

### IN SEDE DELIBERANTE

« **Proroga del termine di cui alla legge 18 novembre 1959, n. 1005, concernente l'adeguamento dell'attrezzatura dei panifici» (1490)**, d'iniziativa del senatore Levi.

(Discussione ed approvazione).

Il senatore Zannini, nel riferire sul contenuto del provvedimento e sulla sua urgenza, osserva che il 31 dicembre prossimo avranno scadenza talune norme di leggi pre-

cedenti, intese ad esonerare i forni dei piccoli comuni dall'applicazione di costose prescrizioni tecniche, imposte, per vari motivi, alla panificazione. Dopo avere osservato che da tale preoccupazione appunto ha avuto origine la presente disposizione di proroga, il relatore auspica una tempestiva approvazione del provvedimento e propone modificazioni, tra cui l'abbreviazione di un anno della nuova proroga, il cui termine verrebbe pertanto a scadere il 31 dicembre 1967, anziché il 31 dicembre 1968.

Si apre quindi un breve dibattito, nel quale prendono la parola i senatori Francavilla, Bonafini, Veronesi e il proponente del disegno di legge.

Il senatore Francavilla sottolinea l'opportunità di evitare una *vacatio legis*. Il senatore Bonafini concorda con le valutazioni del relatore ed auspica un provvedimento organico, che eviti il succedersi di leggi di proroga. Il senatore Veronesi, dopo essersi detto d'accordo coi precedenti oratori, osserva che i problemi della panificazione non investono solo aspetti tecnici relativi alla cottura del prodotto, ma altresì la questione delle materie essenziali per la sua composizione; dichiara, infine, di astenersi dal voto.

Dal canto suo il senatore Levi, dopo avere illustrato i motivi e l'urgenza del disegno di legge in esame, si dice convinto della necessità di un provvedimento organico, che egli, peraltro, non ha avuto il tempo di predisporre.

Il disegno di legge è infine approvato con le modifiche proposte dal relatore.

*La seduta termina alle ore 17.*

## COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 1965

*Presidenza del Presidente*  
RESTIVO

*La seduta ha inizio alle ore 11,35.*

Il presidente Restivo comunica che il Presidente del Gruppo misto della Camera ha chiesto che venga prevista la partecipazione di tale Gruppo alle trasmissioni di « *Tribuna Politica* ». In ordine a tale richiesta la Commissione conferma la decisione contraria già presa in altra occasione.

Si apre quindi la discussione sui criteri ed il calendario di « *Tribuna politica 1966* » e, dopo interventi del Presidente, dei deputati Bignardi, Covelli, Nannuzzi, Lajolo, Roberti e Piccoli, la Commissione delibera che vengano inserite nel calendario alcune trasmissioni sui problemi sindacali, rinviando alla prossima seduta del 20 gennaio la determinazione dei criteri direttivi di « *Tribuna Politica 1966* ».

Il deputato Nannuzzi, con cui concorda il deputato Lajolo, muove delle osservazioni all'obiettività informativa dei servizi radiotelevisivi, osservazioni contestate dal deputato Piccoli, il quale, dal canto suo, sottolinea invece come la Radiotelevisione italiana sia delle più imparziali nel dare modo a tutte le forze politiche di esprimere le loro opinioni.

*La seduta termina alle ore 12,40.*

---

Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20